



SOL DE MAYO 2016

4ª rassegna di proiezioni cinematografiche
e incontri di approfondimento
su Memoria, Migrazioni, Diritti Umani,
per conoscere meglio l'Argentina



GLI ITALIANI IN ARGENTINA

Giovedì 12 maggio 2016, ore 21

Film "I Italiani all'Opera!", Franco Brogi Taviani, 2011



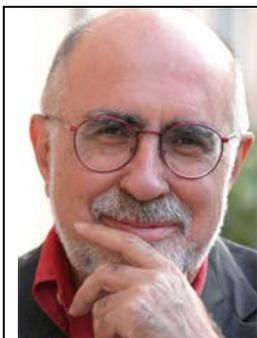
Il docu-film ripercorre la storia dell'emigrazione italiana in Argentina - dalle prime emigrazioni dell'Ottocento fino ai giorni nostri - attraverso il viaggio, oggi, di un giovane cantante lirico in cerca di fortuna. Grandi successi e imprese memorabili, ma anche la lotta per la sopravvivenza dei più umili e dei meno fortunati: italiani di tutte le regioni d'Italia che, pur mantenendo vivo il ricordo delle origini, hanno saputo adattarsi con uno scambio osmotico alle culture con cui sono entrati in contatto. Sullo sfondo, spiega l'autore, c'è «l'Opera, che è stata la 'colonna sonora' che ha fatto da sottofondo alle ondate migratorie ed è rimasta sempre uno dei più forti legami affettivi e culturali con le origini, con quel mondo lontano e amato al di là dell'Atlantico: intrecciare la lirica al tessuto narrativo vuole dare al film un particolare impatto spettacolare ed emotivo, mescolando passione a ironia». Tante le Arie confluite nel film, firmate da compositori come Puccini, Mascagni, Rossini, fino al Verdi del "Va, pensiero". Un film che, nel mondo di oggi dove i flussi migratori hanno un peso così determinante, vuole ricordare cosa voglia dire essere emigrante, affrontare un nuovo mondo, vivere lontani dagli affetti e dalle proprie radici.

Torino Film Festival 2011; RAI Story 2011;

Mostra Internazionale del Cinema di San Paolo del Brasile 2012;

Mostra del Cinema Italiano in Montenegro 2013

interviene in videocollegamento **Franco Taviani, regista, sceneggiatore, scrittore**



Franco Taviani, in arte Franco Brogi Taviani, collabora inizialmente come aiuto regista e montatore con i fratelli Paolo e Vittorio. A metà degli anni '60 esordisce come regista teatrale e costituisce una sua compagnia di prosa con la quale gira l'Italia rappresentando Sartre, Pirandello, Brecht. Oltre ai suoi film per la tv e per il cinema, presentati in numerosi festival nazionali e internazionali, ha scritto sceneggiature per la Rai e per la televisione tedesca. Come documentarista ha al suo attivo più di cento titoli, molti dei quali hanno vinto premi nelle manifestazioni specializzate, tra cui il 1° Premio al Festival Internazionale del Cinema dei Diritti Umani di Buenos Aires, il 1° Premio al Festival Internazionale dei Pirenei, il 1° premio al Festival Internazionale di Rio della Plata, il Nastro d'Argento, l'Osella d'Argento a Venezia. Lavora anche, come regista pubblicitario, in Gran Bretagna, Grecia, Germania Brasile. Tra i numerosi premi del settore, ha ricevuto un Leone d'argento. Opere come "Gli sconosciuti" (2012), "Italiani all'Opera!" (2011), "Forse Dio è malato" (2008), "Modi" (1990), "Masoch" (1980) hanno riscosso ampi consensi da parte della critica.

TiErrePi

